

Michael Bloomfield

Validissimo chitarrista legato alla musica blues (senza, per questo, ignorare l'ambiente rock), soprattutto quella urbana proveniente da Chicago. Michael "Mike" Bloomfield (1944, Chicago, Stati Uniti - 1981, San Francisco, Stati Uniti), dopo aver suonato nei locali della sua città natale con il cantante Nick Gravenites e l'armonicista Charlie Musselwhite, si unisce alla band di Paul Butterfield (con la quale incide i due stupendi album *The Paul Butterfield Blues Band* del 1965 e *East-West* del 1966) e, in seguito, lega il proprio nome ad alcuni dei più riusciti album di blues bianco sia come solista che come componente di prestigiose band. Insieme a Stephen Stills ed [Al Kooper](#), per esempio, incide il quotato album *Super Session*; partecipa all'incisione della canzone *Like A Rolling Stone* e dell'album *Highway 61 Revisited* di Bob Dylan; con Nick Gravenites fonda la band Electric Flag e con il tastierista Barry Goldberg, il bassista Rick Grech, il batterista Carmine Appice (ex-[Vanilla Fudge](#)) e il cantante Ray Kennedy il gruppo KGB.

Nel 1975 ritorna alla carriera solistica incidendo alcuni dei suoi album migliori.

Il 15 febbraio 1981 viene trovato privo di vita (a causa di un'overdose da stupefacenti) nella sua autovettura a San Francisco.

Alcuni album rappresentativi: *Supersession* (1968), *It's Not Killing Me* (1969), *If You Love These Blues, Play 'em As You Please* (1977), *Analine* (1977).